

darie ed entrambe diventando *trust companies*, società per il finanziamento di industrie, esercitando su larga scala la rischiosa funzione che svolgono talune società di assicurazione e molte grandi banche per il «lanciamento» e la provvista di mezzi a società industriali. Il risultato mostra come l'organismo tecnico di queste due compagnie e la fase ultima della vita economica nazionale non fossero troppo favorevoli a questa larga opera di credito industriale. La depressione economica sopraggiunta ha diminuito il valore di molti fra i titoli accumulati nei forzieri delle due società, riducendo la probabilità di alti durevoli profitti da questi investimenti: d'altro lato la mutata situazione del mercato finanziario ha reso più oneroso lo sconto di annualità governative, che era necessario sia per questa azione di finanziamento sia per le nuove costruzioni ferroviarie. Il tracollo delle quotazioni per la Mediterranea è stato accelerato anche dalla sostituzione del metodo dell'acquisto in borsa alla estrazione a sorte con rimborso alla pari, per le azioni da estinguere. Il tracollo delle quotazioni ha sollevato vive agitazioni influenzando notevolmente sul contegno di altri titoli e ha dato luogo a vivaci discussioni intorno alla politica futura che le due società dovranno seguire: si delinearono correnti favorevoli a una permanente riduzione del dividendo e anche a una riduzione del capitale sociale. Alla discesa nei corsi delle azioni per le ex-ferroviarie fa riscontro la discesa per varie fra le società attualmente esercitanti linee secondarie: il movimento è attribuito in parte ai nuovi patti di lavoro per il personale e, riguardo a una compagnia (Veneta), a notizie sfavorevoli su lavori pubblici impresi all'estero. Riguardo alle società tramviarie si nota una ulteriore falcidia per le Tramvie romane, battute dalla concorrenza municipale; l'Unione tramvie elettriche segna progresso dopo il prolungamento della concessione per Genova.

	1913	1912	1911	1910
Ferrovie Mediterranee	264	366	418	424
» Meridionali	537	582	618	676
Soc. Veneta costr. eserc. ferr	114	150	168	214
Ferrovie sicule	592 ex	660 ex	670 ex	660 ex
Ferrovie secondarie sarde	265	280	297	296

I titoli delle società marittime hanno avuto in complesso un mercato favorevole in relazione al favorevole andamento del traffico: specialmente resistenti, attraverso ampie oscillazioni speculative, le azioni della Navigazione italiana — azienda tanto favorita dalla ripresa dell'emigrazione — mal-

Navigazione

